

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELL' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI NIDO " LA COCCINELLA" DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE E AD ALTRI SERVIZI ACCESSORI PER LA PRIMA INFANZIA DA REALIZZARSI IN SPAZI COMUNALI (EX D.Lgs. 23 DICEMBRE 2022 N. 201, ART. 14 COMMA 3) Periodo luglio 2023- giugno 2028

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizi per la prima infanzia: nido ed altri servizi accessori da realizzarsi in spazi comunali
Ente affidante	Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole
L'ente affidante è ente di governo dell'ATO	no
Tipo di affidamento (appalto/concessione/contratto di servizio)	Concessione
Modalità di affidamento	Gara con procedura aperta
Durata del contratto	5 anni rinnovabile di 2anni
Valore	€ 1.295.000,00
Nuovo affidamento (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)	sì
Servizio già affidato (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)	no
Territorio interessato	Castrocaro Terme e Terra del Sole

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Farina Annalisa
Ente di riferimento	Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole
Settore	Area Amministrativa e Servizi alla Persona
Telefono	0543 767101
Email	annalisa.farina@comune.castrocarotermeeterradelsole.fc.it
Data di redazione	febbraio 2023

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I servizi della prima infanzia sono stati riconosciuti come servizi pubblici locali a rilevanza economica. Gli asili nido sono servizi educativi per la prima infanzia che concorrono alla crescita dei bambini e al sostegno genitoriale, collaborando con le famiglie nei compiti di educazione e cura. Tali servizi hanno la finalità di garantire il benessere psico-fisico dei bambini e di favorire lo sviluppo delle loro potenzialità affettive, cognitive, relazionali e sociali, nel rispetto dell'identità individuale e culturale di ciascuno. Pur nella loro specificità, i servizi contribuiscono a supportare

la genitorialità e a creare una relazione sociale fra le famiglie. Particolare attenzione è rivolta ai bambini e alle famiglie fragili. Il bambino viene considerato una persona con specifiche abilità e competenze fin dalla tenera età.

Qui di seguito le normative specifiche di settore:

- L.R. n. 19 del 25 novembre 2016 e ss.mm.
- direttiva regionale approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1564 del 16 ottobre 2017
- direttiva regionale approvata con deliberazione di Giunta Regionale 704 del 13 maggio 2019
- Regolamento per l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento e il controllo dei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia (0-3 anni) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 51/2021

Normativa relativa alla concessione di servizi in spazi vincolati nella forma di utilizzo.

Il d.lgs. 50/2016 definisce la concessione di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vv) come «un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi». Il rischio operativo, come precisato alla successiva lett. zz) è «il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito al concessionario. Si considera che il concessionario assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario stesso non sia puramente nominale o trascurabile». Il D.Lgs. 50/2016 prevede, ora, all'articolo 164, comma 2, che «alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, (..) relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione».

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha ad oggetto **realizzazione di servizi per la prima infanzia in spazi comunali.**

La Struttura è ubicata in Via del Lavoro n.20 nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, in un edificio di proprietà comunale, all'interno del polo scolastico, in locali idonei al funzionamento di un nido e servizi educativi per la prima infanzia. L'edificio ospita anche la scuola materna statale di Castrocaro Terme e Terra del Sole.

Lo stabile fa parte del polo scolastico 0-13 anni, ciò permette attività di coordinamento ed interscambio fra le diverse fasce di età e la realizzazione di progetti congiunti in particolare legati

all'out- door e alla motricità, grazie alla presenza di aree verdi attrezzate.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Il concessionario dovrà predisporre la gestione dei servizi in conformità ai progetti dallo stesso elaborati e presentati in sede di partecipazione alla gara.

Fondamentale sarà la realizzazione del servizio nido, servizio educativo e sociale di interesse pubblico per bambin* fra i 9 e i 36 mesi.

La capacità ricettiva massima è pari a 33 bambin* (oltre la quota di salvaguardia) calcolato secondo gli standard della Legge Regionale n. 19 del 25 novembre 2016 e ss.mm. La struttura nido attualmente opera con 17 bambini e un numero di persone presenti inferiori a 30 ai sensi del DPR 151/2011.

Calendario ed orario di funzionamento minimo della struttura

Il gestore del nido si impegna a rispettare i seguenti orari minimi:

- l'orario di apertura giornaliero non potrà essere inferiore all'intervallo tra le ore 7,30 e le 16,00;
- l'apertura del servizio nel periodo settembre/giugno (10 mesi) da lunedì al venerdì con sospensione delle attività educative nei periodi natalizi e pasquali.

Ammissione dei minori alla frequenza

I posti nel Nido sono riservati prioritariamente ai minori residenti nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole; sono equiparati ai residenti i minori seguiti dai servizi sociali ospitati in Strutture ubicate nel territorio Comunale o in affidamento presso famiglie residenti nel Comune.

Il concessionario può, compatibilmente con la disponibilità di posti, inserire bambin* residenti in altri comuni e applicare per essi rette differenziate rispetto a quelle comunicate in sede di gara.

Personale da impiegare

Per la gestione del Nido il concessionario è tenuto ad impiegare un numero di educatori e di ausiliari tale da consentire il pieno rispetto dei parametri fissati dalla normativa Regionale e dotati dei titoli e dei requisiti previsti dalla stessa normativa.

Il gestore assume l'onere retributivo degli operatori impiegati nella gestione dei Servizi secondo i parametri stabili dal CCNL di riferimento, coerente con la tipologia dei Servizi gestiti, nel rispetto delle normative e degli accordi vigenti in materia nel territorio forlivese quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza e sicurezza sul lavoro.

Importo delle rette

Spetta al concessionario del nido introitare i corrispettivi mensili (rette), per utente che devono essere obbligatoriamente comunicati in sede di gara.

Il gestore può applicare all'utente rette per la frequenza al nido migliorative cioè inferiori a quelle comunicate in sede di gara. Nell'importo della retta è compreso il costo del pasto e della merenda. Il Comune non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore

del servizio.

Canone

Per la concessione verrà richiesto un canone mensile per l'utilizzo degli spazi pari a quanto offerto in sede di gara ponendo a base la somma di € 1.400,00 mensili oltre IVA, se dovuta.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata di anni 5 (1 luglio 2023-30 giugno 2028) rinnovabile di anni due.

VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice per il periodo considerato è € 1.295.000,00 (unmilione duecentonovantacinquemila/00) oneri fiscali esclusi. Si tratta di valore presunto in base agli elementi indicati in relazione, essendo il servizio affidato in concessione per la prima volta comprensivo del rinnovo per anni due.

Numero teorico utenti	25
Mesi teorici minimi apertura	10
Valore presunto servizio principale annuo	€. 175.000,00
Valore teorico servizi aggiuntivi annuo	€. 10.000,00
Valore presunto complessivo compreso rinnovo	€. 1.295.000,00

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; si ritiene infatti che per la caratteristica dei servizi da espletare - servizi educativi per la prima infanzia- i concorrenti possano fornire un apporto qualitativo, da valutare in base agli elementi indicati nel capitolato di gara. La gara sarà aperta a tutti gli attori economici con specifica competenza nella gestione di servizi educativi.

ANALISI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA SCELTA

La gestione diretta, per una implementazione dei servizi conforme alla normativa regionale, non è sostenibile dall'Amministrazione per impossibilità di assunzione del personale necessario nel rispetto della normativa vigente inerente le assunzioni di personale.

L'Amministrazione Comunale, non disponendo delle necessarie risorse umane, ha individuato nella concessione la forma di gestione più idonea per la gestione del servizio nido "La Coccinella", mantenendo le attività di controllo e verifica.

CONVENZIONI

Il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in sintonia con quanto previsto per altri servizi per l'infanzia privati del territorio è disponibile a sottoscrivere con il gestore apposito convenzionamento per l'abbattimento dei costi a carico delle famiglie residenti nel Comune, per il

pagamento delle rette di frequenza al servizio con riferimento agli importi riconosciuti per il convenzionamento con le sezioni primavera (attualmente sono previsti € 120,00 mensili a bambin* sezione primavera) nonché mettere a disposizione fondi regionali e nazionali quali "Al nido con la Regione" o altri fondi che dovessero essere introdotti durante il periodo di durata della concessione, nella misura determinata/da determinarsi rispetto a quanto riconosciuto alle sezioni primavera convenzionate.